

ASSOCIAZIONI

Compendi Rendiconti Ufficiali del Parlamento: Roma 11 21 40 Per tutto il Regno 13 25 48 Solo Giornale, senza Rendiconti: Roma 9 17 33 Per tutto il Regno 10 19 36 Estero, aumento spese di posta. Un numero separato in Roma, centesimi 10, per tutto il Regno centesimi 15. Un numero arretrato costa il doppio. Le Associazioni decorano dal 1° del mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

INSERZIONI

Annunci giudiziari, cont. 25. Ogni 2500 avvisio cont. 20 per linea di colonna o spazio di linea. AVVERTENZE. Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia Eredi Botta in Roma, via dei Lucchesi, n. 4; in Torino, via della Corte d'Appello, numero 23; Nelle Provincie del Regno ed all'Estero agli Uffici postali.

PARTE UFFICIALE

Il N. 912 (Serie 2°) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Vista la legge 20 marzo 1865, allegato A; Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Palombara in data 16 maggio 1872, Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il comune di Palombara, nella provincia di Roma, è autorizzato ad assumere la denominazione di Palombara Sabina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 23 giugno 1872.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la legge 3 febbraio 1871 sul trasferimento della capitale e l'analogo regolamento pubblicato con Nostro Reale decreto dello stesso giorno, n. 36;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, pubblicata nella provincia di Roma con decreto Nostro del 17 novembre 1870;

Visto il voto della Commissione tecnica governativa di cui agli articoli 3 e 5 lettera A ed M del regolamento 3 febbraio precitato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per Lavori Pubblici;

Art. 1. Sono espropriati per causa di pubblica utilità e per servizio del Governo i terreni e fabbricati annessi al convento di S. Croce in Gerusalemme (Monaci Cistercensi) posti nella città di Roma, ed indicati nell'unito tipo firmato d'ordine Nostro dal Ministro Segretario di Stato per Lavori Pubblici.

Art. 2. Il Governo prenderà possesso dei detti terreni e fabbricati nel termine di giorni 15 dalla data della notificazione del presente decreto.

Art. 3. Con successivo Nostro decreto verrà autorizzata l'iscrizione sul Gran Libro del Debito Pubblico della rendita 5 Op da darsi in corrispettivo al Corpo morale espropriato a termini dell'art. 7 della legge 3 febbraio 1871, osservate tutte le altre prescrizioni della legge medesima.

Art. 4. Con speciali disposizioni Ministeriali sarà provveduto alla conservazione degli oggetti d'arte e d'antichità, delle biblioteche, musei, archivi, ecc. che si troveranno nella parte espropriata di detto convento.

Il Nostro Ministro Segretario di Stato per Lavori Pubblici è incaricato per l'esecuzione del presente decreto.

Dato a Valsavaranche, addì 21 luglio 1872.

VITTORIO EMANUELE.

DEVINCENZI.

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la legge 3 febbraio 1871, num. 33, sul trasferimento della capitale e l'analogo regolamento pubblicato con Nostro decreto dello stesso giorno, num. 36;

Vista la legge 25 giugno 1865, num. 2359, pubblicata nella provincia di Roma con decreto Nostro 17 novembre 1870 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità;

Visto il voto della Commissione tecnica governativa di cui agli articoli 3 e 5 lettera A ed M del regolamento 3 febbraio precitato;

Ritenuto che importa provvedere alla conservazione delle biblioteche, musei, archivi ed altri istituti scientifici che si troveranno negli edifici da espropriare;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per Lavori Pubblici;

Art. 1. Sono espropriati per causa di pubblica utilità e per servizio pubblico dello Stato i seguenti immobili di Corporazioni religiose designati negli uniti tipi firmati d'ordine Nostro dal Ministro Segretario di Stato per Lavori Pubblici:

A) Parte del convento del Gesù (PP. Gesuiti); B) Parte del monastero di S. Marta (Monache Agostiniane) presso la piazza del Collegio Romano;

C) Monastero della SS. Annunziata Celeste (Monache Agostiniane dette le Turchine) lungo la via Sforza.

Art. 2. Il Governo prenderà possesso degli accennati immobili nel termine di giorni 15 dalla data della notificazione del presente decreto.

Art. 3. Con successivi Nostri decreti verrà autorizzata l'iscrizione sul Gran Libro del Debito Pubblico della rendita 5 per cento da darsi in corrispettivo ai Corpi morali espropriati a termini dell'art. 7 della legge 3 febbraio 1871, osservate le altre prescrizioni stabilite dalla legge medesima.

Art. 4. Con speciali disposizioni Ministeriali sarà provveduto alla conservazione degli oggetti d'arte e d'antichità, delle biblioteche, musei, archivi, che si troveranno negli immobili espropriati.

Il Nostro Ministro Segretario di Stato per Lavori Pubblici è incaricato per l'esecuzione del presente decreto.

Dato a Valsavaranche, addì 21 luglio 1872.

VITTORIO EMANUELE.

DEVINCENZI.

Elenco di disposizioni fatte nel personale giudiziario con Reale decreto del 3 giugno 1872:

Ferrero Celestino, nominato conciliatore nel comune di Prameglio Schierano; Arisio Siro, id. di Cortanze; Ansaldo Nicolò, id. di Camogli; Tiscornia Giacomo, id. di Sant'Olcese; Basso Angelo, id. di Eri; Tubino Giovanni, id. di Usco; Laura Bernardo, id. di Perinaldo; Giuffrè Luigi, id. di Tribogna; Rotondo Giuseppe, id. di Pegli; Rossi Luigi, id. di Zorlesco; Canevari Michele, id. di Barbaresco; Sughiano Giovanni, id. di Torre Uzzone; Cimosa Giovanni, id. di Magliano; Consol Giovanni, id. di Fontainemore; Boggio Pier Antonio, id. di Masserano; Fresia Giovanni, id. di San Michele Prazzo; Giacosa Giuseppe, id. di Colletterto; Pitti Antonio, id. di Borgofranco; Salomone Michele, id. di Benevignana; Odella Giuseppe, id. di Malpotremo; Barberis Carlo, id. di Murazzano; Caffaratti Stefano, id. di Campiglione; Cesano Giovanni, id. di Luserna; Rosa Antonio, id. di Villafraanca; Rossi Antonio, id. di Frassinio; Viola Giuseppe, id. di Borgo d'Ale; Ferrero Pompeo, id. di Bianze; Lepora Medoro, id. di Saluggia; Pietra Vittore, id. di Carisio; Necco Filippo, id. di Ceresana; Nuti Domenico, id. di Verghereto; Parducci Flaminio, id. di Riparbella; Musana Gaetano, id. di San Salvatore; Figliera Antonio, id. di Grottaglie; Gresio Scipione, id. di Proscioco; Bonadeo Anacleto, id. di Cantalupo; De Santis-Sante, id. di Falerno; De Martino Salvatore, id. di Ali; Malinverno Francesco, id. di Albese; Tonnini Giuseppe, id. di Gabicce; Tanchi Leopoldo, id. di Torreorina; Gregucci Angelo, id. di Montejasi; Mele Filoredo, id. vicepretore nel comune di Lattarico;

Mauro Andrea, id. di Chienti; Capello Giuseppe, conciliatore nel comune di Barbaresco, dispensato dalla carica in seguito di sua domanda;

Resio Giuseppe, id. di Torre Uzzone, id.; Ardiesone Giuseppe, id. di Borgofranco, id.; Pronino Bartolomeo, id. di Villafraanca, id.; Sallucci Jacopo, id. di Verghereto, id.; De Gattis Camillo, vicepretore nel comune di Lattarico, id.;

Liberati Angiolo, conciliatore nel comune di Castel Ritaldi, confermato in carica per un altro triennio;

Gambini Felice, id. di Baldichieri, id.; Musso Vittorio, id. di Sessant, id.; Pighione Celestino, id. di Corchiano, id.; Gioietta Paolo, id. di Dolzago, id.; Zanardi Gerolamo, id. di Marudo, id.; Agnelli Saverio, id. di Somaglia, id.; Bruscati Francesco, id. di Monterotondo, id.; Mosca Carlo, id. di Piè di Cavallo, id.; Ornaedo Giacomo, id. di Lottulo, id.; Bellone Naborre, id. di Valperga, id.; Marullo Emilio, id. di Priola, id.; Maletti cav. Antonio, id. di Martiniana, id.; Piazza Pietro, id. di Armo, id.; Viganò Pietro, id. di Monticello, id.; Formenti Cesare, id. di Cazzimani, id.; Cozzi avv. Giuseppe, id. di Urbino, id.; Pighini Antonio, id. di San Fedele, id.; Antoncini Alessandro, id. di Sedriano, id.

Elenco di disposizioni fatte nel personale giudiziario:

Con decreto del 9 giugno 1872: Adriani Gaetano, pretore del mandamento di Raffano, dichiarato dimissionario per non avere assunte le sue funzioni nei termini di legge.

Con decreto del 17 giugno 1872:

Garofalo Cristoforo, vicepretore a Palermo, mandamento Tribunali, dispensato da ulteriore servizio in seguito a sua domanda;

Labonia Raffaella, vicepretore del mandamento di Rossano, id.; Marzovilli Michele, id. di Andria, id.

Con decreto del 24 giugno 1872: Quarta Giuseppe, pretore del mandamento di Vasto, tramutato al mandamento di Bisceglie; Margiotta Tommaso, id. Città Sant'Angelo, id. Vasto;

Soria Cesare, avv. patrocinante, nominato pretore del mandamento di Putignano; Grognon Cesare, nominato vicepretore del mandamento di Gignod; Policreti Gio. Batt., nominato vicepretore del mandamento di Camposampiero; Papio Michelangelo, id. Laviano; Giordani Guido, id. mandamento Nord di Parma;

Torregrani Carlo, id. mandamento di Reggio Città;

Marchionni Achille, pretore del mandamento di Cittanova, tramutato al mandamento di Corigliano Calabro;

Corrado Giuseppe, id. Cropani, id. Pétilla Pollicastro;

Felicetti Alfonso, nominato pretore del mandamento di Aprigliano;

Marzano Antonio, id. Nicotera; Merli Giuseppe, cancelliere della pretura di Borgo San Donnino, nominato vicepretore del mandamento di Crevalcore;

Cerchiarri Giovanni, aggiunto giudiziario, applicato alla pretura d'Este ove eserciterà le funzioni di vicepretore;

Tentschy Ferdinando, pretore del mandamento d'Osimo, tramutato al mandamento di Sinigaglia;

Vitali Aristide, id. Loreto, id. Osimo; Paolinelli Arsenio, id. Arquata del Tronto, id. Loreto;

Petrassani Luigi, id. Culagna, id. Guiglia; Fazio Giuseppe, editore e vicepretore presso il 1° mandamento di Roma, destinato in temporanea missione al mandamento di Albano;

Saitta Carmelo, nominato pretore del mandamento di Centuripe, dispensato da tale carica in seguito a sua domanda, ed è richiamato al precedente suo posto di vicepretore del mandamento di Gazi;

Marcellini Giuseppe, nominato vicepretore del 1° mandamento d'Ancona;

Zurru Gio. Francesco, pretore del mandamento di Mogoro, tramutato al mandamento di S. Nicolò Gerrei;

Russo Astor Antonio, già pretore del mandamento di Siracusa collocato in aspettativa per motivi di salute, confermato nell'aspettativa medesima per un anno.

Con decreto del 30 giugno 1872: Fois Gaetano, pretore del mandamento di Monastir, tramutato al mandamento di Cagliari Marina;

Salis Gaetano, id. Cabras, id. Monastir; Selis Cardia Vincenzo, id. Treunuraghes, id. Cabras;

Massia Gio. Stefano, id. Milis, id. Treunuraghes;

Poddighe Gio. Maria, id. San Lussurgiu, id. Milis;

Crobu Sechi Carlo, id. Bonorva, id. San Lussurgiu;

Del Felice Antonio, già vicepretore del mandamento di Sondrio, nominato vicepretore del mandamento di Bormio;

Ricci Vincenzo, editore, in missione temporanea presso il mandamento di Spessa, nominato pretore del mandamento di Marradi;

Oppizio Gio. Battista, pretore del mandamento di Sanfront, tramutato al mandamento di Tenda;

Apostoli Giovanni, id. Villa Santa Maria, id. Fiamignano;

Sarzana Giovanni, id. Prizzi, collocato in aspettativa per motivi di famiglia ed in seguito a sua domanda per un anno;

Angiono Carlo, id. Strambino, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni;

Vianzi Clemente, id. Gavi, tramutato al 1° mandamento d'Alessandria;

Guasco Carlo Bruno, id. Castelletto d'Orba, id. Gavi;

Oppizzi Ernesto, editore e vicepretore presso il mandamento di Belluno, nominato pretore del mandamento di Castelletto d'Orba;

Dionisotti Giovanni, id. Bagnasco, id. Bagnasco;

Giovine Alfonso, id. Napoli, mandamento San Giuseppe, id. Ticineto.

Con decreto del 2 giugno 1872: Galeotti Melitone, pretore del mandamento di Narni, tramutato al 1° mandamento di Firenze;

Marini Alceste, id. Bibbiena, id. al mandamento di Pontedera;

Balsimelli Vincenzo, editore e vicepretore a Napoli, mandamento San Giuseppe, nominato pretore del mandamento di Candela;

Ghelli Lucio, editore applicato al tribunale civile e correzionale di Vicenza, id. Vieste (Lucera).

Elenco di disposizioni fatte nel personale dei notai coi decreti infra indicati:

Con RR. decreti 24 giugno 1872: Postiglione Alfonso, candidato notaio, nominato notaio a San Mango Piemonte;

Barbone Francesco, id. id. a Nusco; Mortara Cesare, id. id. a Orvinio;

Lepri Nicola, id. id. a Forze; Monticone Francesco, id. id. a Nichelino;

Morlicchio Luigi, id. id. a Nocera Superiore; Ricci Alfonso, notaio nel comune di Molinara, è traslocato nel comune di San Marco de' Cavoti;

Rossi Simeone, id. di Casandrino, id. di Pomigliano d'Atella;

Barracano Carmine Antonio, id. di Pomigliano d'Atella, id. di Casandrino;

Pich Luigi, id. di Fiano, id. di Ciriè; Ferrero Carlo, id. di Ferrero, id. di Fiano;

Uberti Gioacchino, id. di Monte da Po, id. di Verolengo;

Valerio Francesco, id. di San Benigno, id. di Favria;

Balbi Luigi, id. di Bolzaneto, id. di Genova; Severini Giuseppe, già notaio nel comune di Sigillo indi dimissionario, nuovamente nominato notaio in Sigillo;

De Leonardis Teodoro, notaio in Martina Franca, dispensato dall'ufficio in seguito a sua dimanda;

Delliponti Raffaele, id. di Leparano, id. id.; Punzi Giovanni, id. di Maruggio, id. id.; Martinoja dott. Giuseppe, id. di Rho indi traslocato a Barzago, id. id.

Con RR. decreti 30 giugno 1872: Borrelli Filomeno, candidata notaio, nominata notaio in Arella;

De Gennaro Gaspare, id. id. a Bisceglie;

Attona Michele, id. id. a Turi; Giuliani Bartolomeo, id. id. a Corato;

Delbecchi Francesco, id. id. a Pontedassio; Ballarino Romano, id. id. a Vigevano;

Giulioti Virgilio, notaio aspirante, nominato notaio di rogito limitato al comune di Greve; Lazzari Alessandro, notaio in Taurisano, traslocato a Montesano Salentino;

Boccardo Gabriele, id. in Montesano Salentino, id. a Depressa;

Piccinini Raffaele, id. in Depressa frazione di Tricase, id. a San Donato di Lecce;

Colona Luigi, id. in San Donato di Lecce, id. a Taurisano.

Con RR. decreti 2 luglio 1872: Morigine Nicola Maria, candidato notaio, nominato notaio in Cagnano Varano;

Massari Francesco, id. id. in Avigliano; Anagnini Pacifico, id. id. in Acuto;

Bonfiglioli dott. Angelo, id. id. nominato notaio di rogito limitato al comune di Fucecchio con residenza in Fucecchio;

Lucatini Secondino, con sovrano decreto 2 settembre 1870 nominato notaio in Pizzano indi decaduto, nuovamente nominato notaio in Pizzano.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE SUGLI AFFARI

PROSPETTO delle vendite dei beni immobili pervenuti al Demanio dall'Asse ecclesiastico.

Table with columns: EPOCHE DELLE VENDITE, Numero dei lotti, PREZZO (d'asta, d'aggiudicazione). Rows include monthly sales for June 1872, previous months of 1872, and totals for the period from October 1867 to June 1872.

Firenze, addì ... luglio 1872.

Per il Direttore Capo della Divisione VI G. MORONI.

Il Direttore Generale TERZIL.

MINISTERO DELLA MARINA

Notificazione.

Il 16 settembre p. v. sarà aperto presso la sede del 3° dipartimento marittimo l'esame di concorso per l'ammissione di venti allievi nella Scuola Macchinisti della R. marina in Venezia. Tale esame di concorso avrà quindi luogo successivamente nel 2° e 1° dipartimento nanti la stessa Commissione esaminatrice.

Le domande per ammissione al concorso dovranno essere indirizzate al Comando in capo del dipartimento presso cui l'aspirante deciderà essere esaminato, corredate dai documenti prescritti dal R. decreto 22 aprile 1868.

Le dette domande dovranno essere fatte recapitare ai predetti Comandi in capo di dipartimento entro tutto il mese di agosto p. v.; quelle inoltrate posteriormente a tale data saranno considerate come non avvenute.

I giovani che in conseguenza del maggior numero di punti di merito ottenuti nell'esame di concorso saranno stati classificati i primi venti, verranno ammessi alla Scuola il 15 ottobre p. v., previo il loro assento nel Corpo Reale Equipaggi, e l'adempiimento delle formalità prescritte dai vigenti regolamenti, nonché mediante la produzione dei documenti stabiliti dall'articolo 12 del sopra enunciato R. decreto.

Dato a Roma, addì 24 luglio 1872.

Il Direttore Generale G. DE LUCA.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il 23 andante, secondo il consueto, nell'ufficio telegrafico della stazione ferroviaria di Telesse (provincia di Benevento) è stato attivato il servizio per privati durante la stagione dei bagni con orario limitato di giorno.

Firenze, li 24 luglio 1872.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3° pubblicazione).

È stata chiesta la correzione dell'istestazione d'una rendita di lire 30 iscritta al consolidato 5 per 0/0 presso questa Direzione Generale, sotto il n. 46374, a favore di Papè e Vanni Vittoria di Pietro, allegandosi l'identità della persona della titolare con quella di Papè e Lanza Vittoria di Papè e Vanni Pietro.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tale rendita, che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che sia intervenuta opposizione di sorta, verrà eseguita la chiesta correzione.

Firenze, 1° giugno 1872.

L'Ispezore Generale: G. GAZZANZI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1° pubblicazione).

Si è chiesto la rettifica delle iscrizioni del consolidato 5 per 0/0 (Torino): N. 74651, Bonsegna Alessandro di Michele. N. 53794, Bonsegna Alessandro di Michele.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE VARIE

A Lipsia il 14 agosto prossimo si terrà un Congresso meteorologico promosso dai direttori degli Osservatori di Lipsia dottor C. Brunn, di Pietroburgo dottor H. Wild, e di Vienna dottor C. Jelinek, nel quale saranno trattate importanti questioni meteorologiche.

A questo Congresso, secondo il Piano di Modena, interverrà il prof. Ragona direttore dell'Osservatorio di quella città.

— Scrivono da Filadelfia, 5 luglio, al Times: La popolazione del tratto di paese compreso tra i monti Alleghany e la costa atlantica degli Stati Uniti è abituata a grandi calori nella state, ma non so se veruna parte della zona temperata si trovò mai in un periodo di caldura così torrida come quella che inferi qui nella settimana scorsa.

Questo tratto di paese abbraccia gli Stati più popolosi: Nuova York, Filadelfia, Brooklyn, Washington, Baltimora ed altre grandi città. Una gran parte di coteste città è stipata di case di poveraglia, mal ventilate e sucide. Nei tempi migliori la mortalità è grande, ma in questa settimana è stata enorme. Giugno fu un mese caldo: la temperatura media superò ognora quella d'ogni altro giugno dal 1790 in qua. Gli ultimi 3 giorni di giugno e i primi 4 di luglio costituiscono il periodo di estremo caldo, che sarà memorabile nel nostro popolo. Dal 27 giugno sino ad oggi la temperatura a Filadelfia fu questa:

Table with columns: Giorno, 7 ant., 8 ant., 9 ant., 10 ant., 11 ant., 12 ant., 13 ant., 14 ant., 15 ant., 16 ant., 17 ant., 18 ant., 19 ant., 20 ant., 21 ant., 22 ant., 23 ant., 24 ant., 25 ant., 26 ant., 27 ant., 28 ant., 29 ant., 30 ant., 31 ant.

A Nuova York la temperatura, nel cuore della giornata, era un po' più alta della nostra, il mercurio salì a 700 gradi e oltre nei giorni 2, 3 e 4 luglio: il grado massimo, 102, lo raggiunse il giorno 2. Brooklyn offre risultati simili a quelli di Nuova York, e Baltimora e Washington simili a quelli di Filadelfia. Boston ebbe un periodo di caldo eccessivo più breve, poiché venne rinfrescato da una brezza di levante, ma

Il resto del periodo passò nel più intenso caldo, senza pioggia, o nubi, o sollievo di veruna sorta.

I terribili effetti di cotesta temperatura equatoriale sono dimostrati dalla grande mortalità. Omi malattia propria della estate crebbe d'intensità: in particolare l'insolazione e il cholera infantile.

L'ultimo giorno del periodo torrido fu il 4 di luglio, anniversario della Dichiarazione d'Indipendenza, o giorno di festa nazionale; ma il caldo eccelsivo impedì quasi completamente fuori di Nuova York le solite riviste militari.

Vocabolario della Crusca.

È uscito dalle stampe il secondo volume del Vocabolario della Crusca il quale comprende tutta la lettera B, parte della lettera C fino alla voce Chiusura ed alcune aggiunte alla tavola delle abbreviature.

Questo volume composto di fogli 110 1/2 è posto in vendita per conto delle Finanze dello Stato negli uffici del Demanio di Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo (1° ufficio), Pisa, Roma, Torino e Venezia e negli uffici del registro (atti civili) di Livorno e Siena, al prezzo di lire venticinque pagabile all'atto dell'acquisto.

DIABIO

Il giorno 20 la Camera dei Lordi d'Inghilterra ha adottato alla unanimità lo schema di legge che accorda una pensione annua di 1000 lire sterline alla contessa di Mayo.

Alla Camera dei Comuni il signor Mossell, rispondendo al signor Sealey, disse che l'America ha dichiarato esserle impossibile il modificare la tariffa dell'imposta delle lettere all'estero, finché il prezzo del porto nell'interno sarà fissato a 3 centesimi.

Un giornale viennese riferisce che, tra breve, l'esercito prussiano sarà accresciuto di quattro reggimenti di fanteria e di un reggimento di fucilieri della guardia.

La promessa fatta dal signor Thiers di dare all'Assemblea delle spiegazioni compiute e precise sulla politica interna prima che la Camera si proroghi, sembra non aver bastato alla destra. Infatti il signor Belcastel nella seduta del 22 ha annunziata una interpellanza su questo argomento.

quella della proposta Martel intesa ad ottenere che le vacanze comincino il 4 agosto. Il progetto per la tassa sulle materie prime va approvandosi a gran passi.

I quattordici consiglieri eletti pel Consiglio di Stato sono i signori Dumartroy, Groualle, Aucoc, Collignon, Goussard, Tourret, Saglio, Tranchant, Andral, Odilon-Barrot, Marbeau, De Segur, de Chateaurenard, La Tresor de Laroque.

Occupandosi della questione degli scioperi, nella sua relazione annuale, la Camera di commercio di Bruxelles constatò la necessità d'ovviare per l'avvenire al periodico rinnovarsi dei torbidi di questa fatta.

Un telegramma da Napoli ci reca la dolorosa notizia della morte del Duca di Castropignano, Marchese d'Affitto, Senatore del Regno, già Prefetto della provincia di Napoli, avvenuta in quella città stamane verso le ore undici, per attacco d'apoplessia.

siamo certi avrà fatto impressione profonda sull'animo dei Principi augusti che ne furono oggetto.

Inviarono indirizzi di congratulazione a S. M. il Re Vittorio Emanuele, per essere la LL. MM. il Re e la Regina di Spagna avventurosamente scampate dall'attentato contro la loro vita.

Un telegramma da Napoli ci reca la dolorosa notizia della morte del Duca di Castropignano, Marchese d'Affitto, Senatore del Regno, già Prefetto della provincia di Napoli, avvenuta in quella città stamane verso le ore undici, per attacco d'apoplessia.

Il Consiglio Provinciale Scolastico della Calabria Ultra 2°.

Il regolamento del 4 di aprile 1868; Viste le deliberazioni del Consiglio provinciale scolastico del 1° e del 15 giugno 1872, Si notifica.

Che nel dì 14 del prossimo agosto avrà cominciamento il concorso di esami per quattro posti governativi semigratuiti, due cioè che rimarranno vacanti nel prossimo anno scolastico in questo Convitto Nazionale di Catanzaro, e gli altri due in quello di Monteleone.

La prova scritta, per gli alunni che hanno compiuto il corso elementare, consiste in un componimento italiano ed in un quesito di aritmetica. Quella degli alunni, che attendono allo insegnamento secondario classico, in un componimento italiano e in una versione dal latino, corrispondente agli studi fatti.

Chi non le vide difficilmente può farsi un'idea delle manifestazioni che ebbero luogo ieri per protestare contro l'atto inqualificabile avvenuto la notte antecedente nella via dell'Arsenal.

Catanzaro, addì 23 giugno 1872. Il Prefetto Presidente: FERRARI.

CONSIGLIO DI VIGILANZA del Convitto Nazionale Longone di Milano.

Avviso di concorso a posti semigratuiti. Rendendosi vacanti in questo Convitto Nazionale Longone, per l'anno scolastico 1872-73 tre posti semigratuiti, si dichiara aperto il concorso ai medesimi, fino a tutto luglio prossimo.

Il nome e la condizione del padre, il numero dei figli di lui, gli anni di pubblico servizio che avesse prestato, e gli altri titoli che potessero avvalorare la domanda; Il preciso patrimonio dei genitori e dell'aspirante, se ne avesse;

Per il Consiglio di Vigilanza Il R. Delegato: G. CARICANO.

Dispacci elettrici privati (AGENZIA STEFANI)

New-York, 24. Il generale Diven fu nominato gerente della ferrovia dell'Erie.

È scoppiato a Jersey un incendio nei magazzini della ferrovia dell'Erie. Cinque magazzini rimasero distrutti e 33 macchine bruciate. I danni ascendono a mezzo milione di dollari.

Aubry, St Omer, Dalivoux e François, condannati pel massacro dei 47 ostaggi della via Haxo, furono giustiziati questa mattina a Sartory. St-Omer morì gridando: Viva la Comune, e François gridando: Viva la Francia, abbasso la Comune.

La Camera dei Comuni respinse con 167 voti contro 54 il progetto per l'abolizione della pena di morte.

Ieri ebbe luogo l'annuo banchetto dei membri del Parlamento. Vi assistettero 200 membri. Gladstone pronunciò un discorso nel quale, parlando della politica estera, accennò alle difficoltà insorte coll'America e constatò che le nubi che oscuravano ultimamente l'orizzonte sono felicemente scomparse.

Il giornale di Pietroburgo pubblica un decreto che destituisce il signor Catacazy e dichiara che l'opuscolo da esso pubblicato a Parigi sotto il titolo di Un incidente diplomatico compare all'insaputa e contro l'intenzione del governo.

Gli operai della ferrovia si misero in sciopero e mandano un aumento di stipendio. Oggi lo sciopero continua.

Oro 114 3/8.

Il duca di Guisa, unico figlio del duca d'Anjou, è morto questa mattina.

Ieri a Denain, nel dipartimento del Nord, alcuni armatissimi tirarono delle fucilate contro la truppa. Questa fece uso delle armi ed uccise un minatore. Furono fatti 40 arresti.

Il bilancio della Banca di Francia presenta un aumento nel portafoglio di 118 milioni e nei conti particolari di 148.

Il marchese di Noailles, ambasciatore di Francia, presentò al presidente Grant le sue credenziali. Si sono scambiate discorsi esprimenti una reciproca amicizia.

Fu ordinata una quarantena per le navi provenienti da Cronstadt e da Pietroburgo.

Versailles, 25. L'Assemblea nazionale incominciò la terza lettura della legge militare.

Terminerà domani il progetto sulle materie prime.

La Commissione per la proroga dell'Assemblea uscirà Thiers lunedì.

L'Union pubblica un nuovo manifesto di Don Carlos, datato dalla frontiera di Spagna 16 corrente, e diretto alle popolazioni della Catalogna, dell'Aragona e di Valenza.

Il manifesto fa un nuovo appello agli spagnuoli per l'opera della redenzione che diverrà ben presto una realtà.

Nulla di nuovo sulla questione dell'Alabama. La seduta del tribunale durò 3 ore.

Fra le case bancarie ufficialmente incaricate della sottoscrizione del nuovo prestito francese all'estero si trova la Casa Errera Oppenheim di Bruxelles.

Borsa di Berlino - 25 luglio. Table with columns for various securities and their prices.

Borsa di Vienna - 25 luglio. Table with columns for various securities and their prices.

Borsa di Parigi - 25 luglio. Table with columns for various securities and their prices.

Chiusura della Borsa di Firenze - 26 luglio. Table with columns for various securities and their prices.

OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO. Addì 25 luglio 1872. Table with columns for time, temperature, barometer, etc.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA del dì 26 luglio 1872. Large table with multiple columns for various financial instruments and their market values.

Segue ALLEGATO EE — Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 per cento da iscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto, in esecuzione delle leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico (Leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

(Continuazione — Vedi i numeri 199, 200, 202, 204).

Numero progressivo	Denominazione dell'Ente morale ecclesiastico soppresso	Sede dell'Ente morale ecclesiastico soppresso		Rendita annua		Differenza fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6		Rate arretrate liquidate a favore del fondo per il culto	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile		Credito del fondo per rate arretrate di rendite esposte dalla liquidazione per imposta di ricchezza mobile - Col. 15 - 18	Debito del fondo per rate arretrate di rendite esposte dalla liquidazione per imposta di ricchezza mobile - Col. 19 - 20
		Comune	Provincia	dotata per beni stabili avoluti al Demanio	corrispondente alla base straordinaria dal 30 per cento imposta sul patrimonio ecclesiastico	Credito del fondo per il culto per rendite esposte a carico del Demanio a tutto il 31 dicembre 1866 - Col. 5 - 6	Debito del fondo per il culto per rendite esposte a carico del Demanio a tutto il 31 dicembre 1866 - Col. 6 - 7		TOTALE	TOTALE		
111	Cappellania di Santa Maria Maggiore in Legato Bona nella chiesa parrocchiale di	Vailate	Cremona	757 60	818 28	609 83						
112	Cappellania della Madonna del Rosario in	Vescovato	Id.	79 70	77 81			293 56				
113	Beneficio di S. Leonardo in	Id.	Id.	820 61	206 88	482 73		61 05				
114	Beneficio di S. Fermo in	Id.	Id.	329 81	82 84	158 54		639 68				
115	Cappellania di S. Antonio nella chiesa cattedrale di	Vitarocca	Id.	180 74	89 70	91 04		53 73				
116	Cappellania di S. Liborio nella chiesa cattedrale di	Alba	Cuneo	90	90	90		9 10				
117	Cappellania di S. Egidio in	Id.	Id.	90	90	90						
118	Legato Rossetto in	Bagnolo	Id.	99	99	99						
119	Beneficio di Santa Maria di Vergine in	Id.	Id.	35 10	35 10	35 10						
120	Beneficio di S. Teobaldo in	Barolo	Id.	24	24	24						
121	Cappellania dell'Assunzione di Maria Vergine in	Briaglia	Id.	37 55	187 21	159 66						
122	Cappellania di S. Egidio in	Ceva	Id.	117 38	78 72	40 66						
123	Cappellania di S. Egidio in	Cuneo	Id.	90	90	90		45 18				
124	Cappellania di S. Luigi Gonzaga nella chiesa cattedrale di	Fossano	Id.	90	90	90		81 52				
125	Cappellania di S. Alfonso nella chiesa cattedrale di	Id.	Id.	90	90	90						
126	Cappellania di S. Benigno nella chiesa cattedrale di	Id.	Id.	90	90	90						
127	Legato Galliano ed opera pia degli esercizi spirituali in	Mondovì	Id.	90	90	90						
128	Cappellania di Santa Appollonia nella chiesa cattedrale di	Roburent	Id.	18	18	18						
129	Opera pia delle Quarantore detta degli Esercizi spirituali in	Saluzze	Id.	90	90	90						
130	Beneficio di S. Gerolamo nella chiesa di S. Nicolò in	Valdieri	Id.	33	33	33						
131	Beneficio della Natività di Maria Vergine nella collegiata in	Argenta	Ferrara	88 65	30 42	58 23		11 48				
132	Capitolo collegiale di S. Biagio in	Cento	Id.	80 98	80 98	80 98		116 46				
133	Legato Onni Filippo nella chiesa cattedrale di	Id.	Id.	264 34	264 34	264 34		127 04				
134	Legato Parmiani-Ferro Caterina in	Comacchio	Id.	18 40	18 40	18 40						
135	Legato Luciani Orfeo nella chiesa dell'ospedale di	Id.	Id.	89 90	89 90	89 90						
136	Legato Zani in	Id.	Id.	96 98	96 98	96 98						
137	Legato Ciri Giovanni Maria nella chiesa cattedrale di	Id.	Id.	11 73	11 73	11 73						
138	Legato Mitosi Ippolito nella chiesa del Suffragio di	Id.	Id.	47 88	47 88	47 88						
139	Canonico di S. Francesco da Paola nella chiesa cattedrale di	Id.	Id.	12 77	12 77	12 77						
140	Legato Alberi Basilio in	Id.	Id.	133 90	133 90	133 90						
141	Beneficio di Santa Maria Maddalena nella ex chiesa di S. Andrea di	Id.	Id.	2 88	2 88	2 88						
142	Beneficio dei SS. Paterniano e Marco nella collegiata di	Ferrara	Id.	96 75	96 75	96 75						
143	Canonico Bordani nella collegiata di	Massafonghia	Id.	183 54	183 54	183 54						
144	Beneficio del SS. Rosario nella chiesa di Voghera in	Portomaggiore	Id.	58 20	58 20	58 20						
145	Beneficio di S. Giuseppe di Ripaperfio in	Id.	Id.	148 64	148 64	148 64						
146	Canonico Zanzi nella collegiata di	Id.	Id.	81 57	81 57	81 57						
147	Beneficio della SS. Annunziata in	Id.	Id.	60 65	60 65	60 65						
148	Beneficio di S. Giovanni Battista in	Bagno a Ripoli	Firenze	91 77	91 77	91 77						
149	Ufficiatura Locchi in S. Quirico di	Borgo S. Lorenzo	Id.	64 09	64 09	64 09						
150	Beneficio di S. Giovanni Battista a S. Cresci a	Id.	Id.	96 83	96 83	96 83						
151	Beneficio Giubbilei nella chiesa di Bassa in	Id.	Id.	23 69	23 69	23 69						
152	Obbligo Ceccherelli in S. Jacopo a Orticaia di	Campi	Id.	23 69	23 69	23 69						
153	Beneficio del Carmine in Santa Maria a Casola in	Cerreto Guido	Id.	70 12	70 12	70 12						
154	Beneficio della Madonna nella chiesa di	Dicomano	Id.	26 21	26 21	26 21						
155	Cappella dei SS. Antonio e Paolo nella collegiata di	Dovadola	Id.	7 56	7 56	7 56						
156	Cappella della SS. Annunziata in S. Michele a Pontorme di	Empoli	Id.	33 59	33 59	33 59		18 17				
157	Cappella della Madonna dei Sette Dolori nella chiesa di	Id.	Id.	45 18	45 18	45 18						
158	Cappellania Serravalle nella collegiata di	Id.	Id.	12 60	12 60	12 60						
159	Canonico di S. Giuseppe nella collegiata di	Figline	Id.	81 14	81 14	81 14						
160	Cappella di S. Francesco d'Assisi in S. Frediano di Costello di	Id.	Id.	39 90	39 90	39 90						
161	Beneficio del S. Martino vescovo e Antonio arcivescovo in S. Martino di	Id.	Id.	172 11	172 11	172 11						
162	Cappella di S. Antonino da Padova nell'oratorio della Madonna del Sasso in	Firenze	Id.	141 12	141 12	141 12						
163	Cappella di S. Giuseppe a S. Martino a Mensola di	Id.	Id.	176	176	176						
164	Cappella di S. Sebastiano in S. Remigio di	Id.	Id.	97 90	97 90	97 90						
165	Cappella corale del Corpus Domini in	Id.	Id.	62 92	62 92	62 92						
166	Cappella di S. Giuliano vescovo in S. Remigio di	Id.	Id.	74 91	74 91	74 91						
167	Ufficiatura Giacchetti in S. Pietro a Solciano di	Id.	Id.	25 20	25 20	25 20						
168	Cappella di S. Diego nella chiesa di S. Giovanni Evangelista nelle scuole pie di	Id.	Id.	35 81	35 81	35 81						
169	Cappella di S. Antonio abate nella chiesa dei Ss. Apostoli e Biagio in	Id.	Id.	83 72	83 72	83 72						
170	Cappella della Vergine M. nella chiesa di Santa Maria al Pignone di	Id.	Id.	85 09	85 09	85 09						
171	Cappella dei SS. Francesco ed Antonio abate nella chiesa di S. M. Nicova di	Id.	Id.	29 11	29 11	29 11						
172	Beneficio di S. M. di Loreto nell'oratorio di Lorentino in	Id.	Id.	88 64	88 64	88 64						
173	Cappella della Madonna del Soccorso in chiesa della Annunziata di	Id.	Id.	107 16	107 16	107 16						
174	Beneficio del SS. Crocifisso in S. Nicolo di	Id.	Id.	88 20	88 20	88 20						
175	Beneficio del Ss. Giovanni e Benedetto nella chiesa di S. Ambrogio di	Id.	Id.	20 56	20 56	20 56						
176	Cappella del SS. Sacramento e S. Pancrazio ora in Santa Trinita di	Id.	Id.	44 19	44 19	44 19						
177	Cappella dei Ss. Giovanni Evangelista e Domenico in S. Nicolo di	Id.	Id.	18 14	18 14	18 14						
178	Cappella del Ss. Salvatore di	Id.	Id.	55 57	55 57	55 57						
179	Cappella del Ss. Domenico e Filippo Neri in S. Salvatore di	Id.	Id.	35 22	35 22	35 22						
180	Cappella della SS. Concezione nella metropolitana di	Id.	Id.	65 72	65 72	65 72						
181	Cappella di S. Ubaldo in S. Felice a Ema di	Id.	Id.	67 47	67 47	67 47						
182	Ufficiatura di San Leonardo nella chiesa dei Ss. Apostoli di	Id.	Id.	66 15	66 15	66 15						
183	Cappella del Patrocinio di S. Giuseppe alla Valle di	Id.	Id.	52 92	52 92	52 92						
184	Cappella di Santa Maria Assunta a Ranzo di	Firenzuola	Id.	88 20	88 20	88 20						
185	Cappella di M. V. a Tirli di	Id.	Id.	115 30	115 30	115 30		35 29				
186	Beneficio della Madonna del Buon Consiglio nella chiesa di Maria SS. della Ferrassa in	Fucecchio	Id.	105 84	105 84	105 84		70 38				
187	Cappella del SS. Crocifisso in San Vito e Modesto a Lappiano di	Id.	Id.	15 88	15 88	15 88						
188	Cappella di Maria SS. del Bosario in S. Martino a Gargalendi di	Inzaco in Valdarno	Id.	82 89	82 89	82 89						
189	Beneficio di Sant'Antonio abate in S. Nicolo ad Agliana di	Lastra a Signa	Id.	8 48	8 48	8 48						
190	Beneficio della cappella di S. Francesco di Paola in	Montale	Id.	74 09	74 09	74 09						
191	Beneficio di S. Giovanni decollato in S. Giovanni di	Pelago	Id.	86 72	86 72	86 72						
192	Canonico Rossi nella chiesa cattedrale di	Pistoia	Id.	79 15	79 15	79 15						
193	Ufficiatura Luciani nella chiesa di Cecina in	Id.	Id.	44 02	44 02	44 02						
194	Beneficio di S. Andrea nella chiesa dello Spirito Santo di	Id.	Id.	83 72	83 72	83 72						
195	Beneficio di Santa Cristina in S. Bartolomeo di	Id.	Id.	83 79	83 79	83 79						
196	Ufficiatura di S. Giovanni Nepomuceno nella chiesa di Santa Tecla alla Vergine di	Id.	Id.	45 36	45 36	45 36						
197	Beneficio di S. Anano nella chiesa dello Spirito Santo di	Id.	Id.	11 46	11 46	11 46						
198	Beneficio di S. Giovanni Battista nella chiesa cattedrale di	Id.	Id.	208 05	208 05	208 05						
199	Beneficio di Sant'Orsola nella chiesa di San Paolo di	Id.	Id.	6 68	6 68	6 68						
200	Ufficiatura dei Ss. Baronto e Desiderio nel duomo di	Id.	Id.	81 04	81 04	81 04						
201	Ufficiatura Andreini nella chiesa dell'Unità di	Id.	Id.	84 65	84 65	84 65						
202	Ufficiatura di S. Luigi Gonzaga in S. Sebastiano a Giuvita di	Id.	Id.	63 50	63 50	63 50						
203	Beneficio della Visitazione nella chiesa di San Pietro in Casal-Guidi di	Id.	Id.	48 20	48 20	48 20						
204	Beneficio di S. Giovanni Battista in S. Paolo di	Id.	Id.	78 65	78 65	78 65						
205	Beneficio di Santa Appollonia nella chiesa cattedrale di	Id.	Id.	64 44	64 44	64 44						

(Continua)

S. P. Q. R.

NOTIFICAZIONE D'APPALTO.

Stante la descrizione dell'atto d'incanto per l'appalto dell'approvvigionamento di metri cubi 6000 di pietra tufo, metri cubi 5000 di pozzolana, e migliaia 300 di mattoni occorrenti alla prosecuzione dei lavori nel pubblico Cimitero al Verano...

S. P. Q. R.

NOTIFICAZIONE D'ASTA.

Dovendosi costruire un tratto di galleria per la condotta dell'acqua che dalla piazza Rioni, presso la via di Monserrato, giunge alla piazza di Campo de' Fiori...

S. P. Q. R.

NOTIFICAZIONE D'ASTA.

Deliberatosi dalla comunale Amministrazione di concedere in appalto la fornitura ed il collocamento in opera di metri lineari 800 di condotti di ghisa, sistema Petit, del diametro interno di m. 0,20, e di m. 150 materiale di ghisa del peso di kil. 6 ogni metro, occorrenti al ristagno della condotta detta di Monserrato...

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLE CARCERI

UFFICIO DI PREFETTURA D'AQUILA DEGLI ABRUZZI

Avviso di fatali

Per diminuzione del ventesimo all'appalto del servizio di fornitura delle carceri giudiziarie situate nella provincia di Aquila degli Abruzzi.

Il 22 andante essendosi in questa prefettura aggiudicato provvisoriamente l'appalto della fornitura delle carceri giudiziarie della provincia d'Aquila sul prezzo offerto di centesimi 59 per ogni delle giornate di presenza utili a termini del contratto...

S. P. Q. R.

NOTIFICAZIONE D'APPALTO PER ESPERIMENTO DEFINITIVO

Essendosi ricevuta in tempo utile la migliorata del ventesimo al prezzo di lire 10,500, a cui fu deliberato in primo grado d'asta l'appalto dei lavori di sistemazione di un tratto della via della Polveriera, costruzione dei sottoposti chiaviootti destinati a raccogliere gli scoli dei casamenti che la fronteggiano...

S. P. Q. R.

NOTIFICAZIONE D'APPALTO.

Non essendosi ricevute offerte nell'esperimento di primo incanto praticato per l'appalto di alcuni lavori in asfalto da eseguirsi nel marciapiedi e nelle sottesse ai lati dei viali della pubblica passeggiata del Pincio, per la prevista somma di L. 114,382,93; si fa noto che ad un'ora pomeridiana del 31 luglio corrente, stante l'abbreviazione dei termini concessa dalla R. Prefettura...

BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA

La Banca Nazionale nel Regno d'Italia e la Società Generale di Credito Mobiliare Italiano avendo avuto incarico dal Governo Francese di ricevere in Italia la sottoscrizione al nuovo prestito emesso da quel Governo a 54/50 per ogni 5 fr. di rendita con un primo versamento di garanzia di fr. 15 all'atto della sottoscrizione...

IL PREFETTO DELLA PROV. DEL 1° ABRUZZO ULTRA

Per parte del Ministero dell'Interno, Direz. Gen. delle Carceri.

AVVISO di seguito deliberamento

per l'appalto del servizio di fornitura delle carceri giudiziarie situate nella provincia di Teramo.

A seguito dell'incanto tenutosi oggi (22 corrente mese) per l'appalto assestato, conformemente all'avviso d'asta del 3 di questo mese, l'aggiudicazione provvisoria del medesimo ha avuto luogo, dietro l'ottenuto ribasso di centesimi quattro su 62 centesimi superiormente stabiliti per ogni giornata di presenza di ciascun individuo sano o malato detenuto...

COMPAGNIA INTERNAZIONALE DEI MAGAZZINI GENERALI DI BRINDISI

A tenore della deliberazione presa dall'Assemblea generale del giorno 18 corrente, i signori azionisti vengono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 15 del venturo agosto per deliberare sul seguente ordine del giorno:

SOcIETA' ANONIMA DELL'ACQUA PIA. (Antica Marcia)

Revisato preventivamente i signori azionisti che l'assemblea straordinaria intimata per il 2° agosto p. v. è differita ad altro giorno da stabilirsi con nuovi avvisi.

Il Presidente del Consiglio GIUSTINIANI BANDINI.

DIREZIONE TERRITORIALE D'ARTIGLIERIA DI BOLOGNA

Avviso d'asta.

Si notifica al pubblico che nel giorno 12 del prossimo mese di agosto, all'ora pomeridiana, si procederà in Bologna, avanti il direttore territoriale d'artiglieria, e nel locale della Direzione suddetta, sito fuori e presso la porta S. Mamolo, allo appalto seguente:

Provvista di 37 Macchine per lavorare munizioni diverse (per confezione tubi di cartuccia metallica), cioè: per preparare il portacassa, stozzare bossoli, fare il cono e l'orlo, assestare le pallottole, e tornanti per tagliare bossoli, per la complessiva somma di L. 55,100.

Le provviste dovranno essere compiute nei magazzini detti dell'Annunziata, fuori porta S. Mamolo, nel termine di giorni centottanta, decorrendi dalla data dell'avviso d'approvvigionamento del contratto.

Le condizioni d'appalto sono visibili presso la Direzione predetta nel locale suddetto, dalle ore 10 ant. alle 5 pom. di ciascun giorno non festivo, presso la Direzione d'artiglieria del Laboratorio pirotecnico di Torino, o quella territoriale di Capua, nelle ore d'ufficio.

Sono fissati a giorni quindici i fatali per il ribasso del ventesimo decorribili dal mezzo del giorno del deliberamento.

Il deliberamento seguirà a favore del migliore offerente che nel suo partito suggellato e firmato avrà offerto sul prezzo suddetto un ribasso di un tanto per cento maggiore del ribasso minimo stabilito in una scheda suggellata e deposta sul tavolo, la quale verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Gli aspiranti all'appalto, per essere ammessi a presentare i Depositi, dovranno farsi presso la Direzione suddetta, ovvero nelle Casse dei Depositi e Prestiti e delle Tesorerie dello Stato, oppure presso le altre Direzioni territoriali di artiglieria del Regno o Comandi locali che ne dipendono, un deposito di L. 5000 in contanti, ed in rendita del Debito Pubblico al valore di Borsa della giornata antecedente a quella in cui viene operato il deposito.

I depositi presso la Direzione in cui ha luogo l'appalto dovranno essere fatti dalle ore 10 alle 11 1/2 antimeridiane del giorno fissato per l'incanto.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a tutte le Direzioni territoriali dell'arma, ed agli uffici staccati da esse dipendenti. Di questi ultimi partiti però non si terrà alcun conto, se non giungeranno a questa Direzione ufficialmente e prima dell'apertura dell'incanto, e se non risulterà che gli offerenti abbiano fatto il deposito di cui sopra e presentata la ricevuta del medesimo.

Non saranno ammessi a concorrere all'asta le persone che non comprovino la loro identità, a scanso dell'articolo 83 del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870 sulla contabilità generale dello Stato.

Le spese d'asta, di bollo, di registro, di copie ed altre relative sono a carico del deliberatario.

Dato in Bologna, il 21 luglio 1872.

Il Segretario: G. LA-GUERRA.

PER LA DIREZIONE Il Segretario: D. LA-GUERRA.

AVVISO. 3416 (2° pubblicazione) Si certifica che me qui sottoscritto notajo che avendo riscontrata la deliberazione resa dal tribunale circondariale di Ariano di Puglia addi dodici luglio mille ottocento settanta, in cui fu dichiarata la nullità del registro di quietanza, ed al numero 284 dei ricorsi, esibiti e poscia restituiti, fra le altre cose ritenute quanto segue che qui letteralmente si trascrive:

Primo. - Autorizza la Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno d'Italia ad operare il trattamento a favore di Mariangela de Furla fu Oto, moglie di Ernesto Ruggiero, di Nicola Angelo Guardascione e di Daniele de Furla fu Oto tutti di Ariano di Puglia ed ivi domiciliati ed eredi intestati del defunto de Furla Raffaele fu Oto della rendita cinque per cento in annue lire trentadue sul Debito Pubblico del Regno d'Italia, in testa di detto de Furla Raffaele fu Oto domiciliato in Napoli giusta il certificato d'iscrizione sotto il numero 157546 in data 16 ottobre 1869 col godimento del primo luglio 1869, con intestare a ciascuno di essi lire dieci di rendita; Secondo. - Ordina che le rendite cinque per cento di rendita indivisibile tra essi germani Mariangela, Filomena e Daniele de Furla fu Oto fossero iscritte al portatore e quindi alionate per mezzo dell'agente di cambio accreditato presso la Borsa di Napoli signor Giuseppe Rossi coll'incarico al medesimo di versare a ciascuna di essi concordemente a rate uguali la parte del prezzo che sarà per ricavarsene.

Ob ed altro rilevati dalla succitata deliberazione alla quale mi riferisco, la fede di che vi appongo il segno del mio tabellionato. Emissa dal signor Giambattista Malinardi per semplice uso amministrativo. Castellammare, il cinque luglio mille ottocento settantadue. Notafr TOMMASO TOZZI fu Luigi residente in Castellammare di Stabia

SCIOGLIMENTO DI SOCIETA'. Augusto Rigot e Giulio Cortesi hanno sciolta la Società tra loro esistita pel fondamento in Roma di una litografia, ed hanno depositata la scrittura di scioglimento alla cancelleria del tribunale di commercio di Roma, oggi 24 luglio 1872.

AVVERTENZA. - Si procederà ai termini degli articoli 402, 408, 404 e 406 del Codice penale italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, od allontanassero gli aspiranti con promesse di danaro o con altri mezzi violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

R. PREFETTURA DI CIVITAVECCHIA.

Ad istanza di Pacifico Ascarelli, domiciliato in Civitavecchia, e istruita a Giovanni De Clementi, d'incognito domiciliato, di pagare entro giorni 5 la somma di lire 333 40, in forza di sentenza del pretore di Civitavecchia pubblicata il 12 giugno 1872, oltre le spese del presente atto, altrimenti si procederà a suo carico all'esecuzione mobiliare.

EMERICO BARATTI, proc.

AVVISO.

Mediante atto del 12 luglio 1872 recognito Fabbriches e registrato in Firenze il 16 luglio detto, reg. 42 foglio 57, numero 8283, rimase sciolta e ricolata in tronco la Società in nome collettivo già esistita infra i signori Ettore ed Isaia fratelli Ravà ed il signor Mosè Carubbi in Roma sotto la ragione sociale Ettore Ravà e Comp. e che era stata costituita mediante pubblico istrumento del 28 aprile 1871, rogato Banti e registrato a Firenze il dieci maggio detto, reg. 35, foglio 127, numero 2068, essendosi col detto atto di scioglimento dichiarato che tale scioglimento dovesse retrotrarsi per tutti i suoi effetti al 30 del decorso mese di giugno, ed essendosi poi fatta facoltà al signor Ettore Ravà di procedere a tutti gli atti che fossero conseguenti al ribasso dal detto scioglimento in tronco di cui sopra.

Roma, 25 luglio 1872. ETTORRE RAVÀ.

DELIBERAZIONE.

Nella successione ad intestato del fu Pasquale Donnarumma di Castello, il tribunale di Napoli, con deliberazione del 10 giugno 1872, omologa la vendita del ceduto di rendita di annue lire centotrenta sul Debito Pubblico col numero sessantasei milia settecento cinque e di centesimi quindici ciascuna delle cinquantasette, iscritto a favore di Donnarumma Pasquale di Castello, domiciliato in Napoli, fatta a pro di Carmine Somma, dagli eredi del defunto intestato Vincenzo Maria Donnarumma, ed autorizza quindi la Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno a tramutare il certificato suddetto in testa al detto computatore signor Carmine Somma di Michele, in conformità dell'istrumento di compra, del 4 dicembre 1871.

Napoli, 1° luglio 1872. LUIGI SMARA.

FALLIMENTO.

PANUNZI BENEDETTO. Distro istanza presentata dal sindaco definitivo del suddetto fallimento, il signor giudice delegato con una ordinanza in data venti luglio corrente stabiliva che i creditori del fallimento si presentassero avanti lo stesso giudice nel giorno 29 corrente, alle ore 10 antimeridiane, e nella camera di consiglio del tribunale di commercio di Roma, affinché deliberassero sulla domanda giudiziale promossa da Pietro Dovioli tendente ad ottenere l'approvazione del bilancio definitivo redatto dai computati nominati dal detto creditore ed il pagamento di scudi sessantamila duecento quarantotto.

Roma, 22 luglio 1872. Il vicecancelliere EMANNO PASTI.

DICHIARAZIONE D'ASSENZA.

Ad istanza di Cermetano Gabriele residente in Torino, con domicilio eletto presso il pretore di Roma, affinché deliberasse sulla domanda giudiziale promossa da Pietro Dovioli tendente ad ottenere l'approvazione del bilancio definitivo redatto dai computati nominati dal detto creditore ed il pagamento di scudi sessantamila duecento quarantotto.

Torino, 12 luglio 1872. R. PIRELLI, proc. capo.

ESTRATTO DI DECRETO.

Il tribunale in conformità della requisitoria del Pubblico Ministero ordina che le tre rendite iscritte sul Gran Libro del Debito Pubblico d'Italia sotto nome di De Biasi Giovanni fu Francesco, luma di lire 15 di n. 25741, luma di lire 40, n. 25690, e la terza di lire 410, di n. 15038, siano tramutate ed intestate al signor De Biasi Francesco fu Giovanni Ca' Trapani quale unico figlio ed erede del detto Giovanni, e dispone che il presente decreto a cura dello interessato sia inserito per tre volte a giorni 10 di intervallo nel Giornale Ufficiale del Regno. Fatto deliberato nel giorno, mese ed anno di sopra. Firmati: ACHILLE CARRELLI, proc. GIUSEPPE ADRAGNA, canc.

Intendenza di Finanza di Benevento

AVVISO D'ASTA per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, n. 3086, e 15 agosto 1867, n. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 ant. del giorno 3 agosto 1872, in una delle sale della Intendenza di Finanza di Benevento, alla presenza d'uno dei membri della Commissione di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, sopra pezzi ridotti di procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore del migliore offerente dei beni suddetti, rimasti inventariati al precedente incanto.

Condizioni principali.

1. L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete, e separatamente per ciascuna lotto. 2. Ciascun offerente presenterà a chi deve presiedere l'incanto, od a chi sarà da esso lui delegato, la sua offerta in piego suggellato, la quale dovrà essere scritta in carta da bollo da lire una.

3. Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato del deposito del decimo del prezzo per quale è aperto l'incanto, da farsi nei modi determinati dalle condizioni del capitolato. Il deposito potrà essere fatto sia in contante, sia in titoli del Debito Pubblico al corso di Borsa, a norma dell'ultimo listino pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Provincia anteriormente al giorno del deposito, sia in obbligazioni ecclesiastiche al valore nominale. 4. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatto la migliore offerta in aumento del prezzo d'asta, e offerendosi il caso di due o più offerte di un prezzo uguale, qualora non vi siano offerte migliori, si terrà una gara tra gli offerenti. - Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le offerte uguali saranno imbastolate; e quella che verrà estratta per la prima, si avrà per la sola efficace. 5. Si procederà all'aggiudicazione quando anche si presentasse un solo offerente, la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo d'incanto. 6. Saranno ammesse anche le offerte per progra nel modo prescritto dagli articoli 26, 27 e 28 del regolamento 22 agosto 1867, n. 3862. 7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare da somma sotto indicata nella colonna 10° in conto delle spese e tasse relative, salva la successiva liquidazione.

Le spese di stampa, di affissioni e d'iscrizione nei giornali del presente avviso d'asta saranno a carico dell'aggiudicatario, anche per le quote corrispondenti ai lotti rimasti inventariati. 8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti; i quali capitolati, non che gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 10 ant. alle 2 pom. nell'ufficio della Intendenza di Finanza di Benevento. 9. Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di aggiudicazione. 10. Le passività ipotecarie che gravano le stabili rimanono a carico dell'Amministrazione; e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.

Table with columns: N° progressivo dei lotti, COMUNE in cui sono situati i beni, PROVVENIENZA, DESCRIZIONE DEI BENI, Denominazione e natura, SUPERFICIE in misura legale, in antica misura locale, PREZZO d'incanto, per cauzione delle offerte, DEPOSITO per le spese e tasse, PREZZO presuntivo delle scorte vive e morte e altri mobili, N° del precedente avviso.